A cura dello Studio F. Ghiglione e A. Ghio

FISCO

EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DI ENTI UNIVERSITARI SONO DEDUCIBILI DAL REDDITO SE RISULTA DAL VERSAMENTO LA QUALIFICA DI LIBERALITÀ (AGENZIA DELLE ENTRATE – GUIDA FISCALE DEL 30 MAGGIO 2024)

L'Agenzia delle entrate ha pubblicato, sul proprio sito, una guida con la raccolta di tutte le agevolazioni fiscali, ai fini della predisposizione delle dichiarazioni 2024. L'obiettivo della pubblicazione della raccolta è quello di fornire un documento unico che garantisca un'applicazione uniforme delle norme sul territorio nazionale. In particolare, si evidenzia chele erogazioni liberali a favore di università e fondazioni universitarie, di cui all'art. 59, comma 3 della legge finanziaria 2001, sono deducibili, se effettuate con versamento bancario o postale o altri sistemi di versamento tracciabili e il carattere dalla liberalità sia indicato nel versamento effettuato.

DAL 2028 LA DETRAZIONE FISCALE PER LE RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE PASSA AL 30% (DECRETO N. 39 DEL 29 MARZO 2024 – CONV. LEGGE N. 67 DEL 23 MAGGIO 2024 – GU N. 123 DEL 28 MAGGIO 2024)

È stato convertito in legge il dl 39/2024, che ha introdotto una nuova stretta sui bonus fiscali edilizi, con l'eliminazione della possibilità di effettuare la cessione dei crediti delle rate residue non utilizzate nella dichiarazione dei redditi. La legge ha, poi, previsto la riduzione al 30% della misura della detrazione edilizia, a partire dalle spese sostenute nel 2028, e il divieto, per banche e assicurazioni, di compensare, a partire dal 1° gennaio 2025, i crediti da superbonus con i debiti Inps e Inail.

RIVERSAMENTO SPONTANEO CREDITO RICERCA E SVILUPPO AL 31 OTTOBRE 2024 (DECRETO N. 39 DEL 29 MARZO 2024 – CONV. LEGGE N. 67 DEL 23 MAGGIO 2024 – GU N. 123 DEL 28 MAGGIO 2024)

Con la conversione del decreto agevolazioni, il termine per il versamento spontaneo del credito d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo viene differito al 31 ottobre 2024 (in luogo del 30 luglio 2024). Usufruisce del differimento anche il contribuente che abbia già presentato la richiesta telematica di accesso alla procedura di riversamento, ma non abbia ancora eseguito il pagamento delle somme dovute.

RIDETERMINAZIONE VALORE FISCALE STOCK OPTION: NON APPLICABILE (AGENZIA DELLE ENTRATE RISP. INTERPELLO N. 118 DEL 30 MAGGIO 2024)

La rivalutazione delle partecipazioni, disciplinata dall'articolo 5 della legge 448/2001 e successive modifiche, consente di rideterminare il valore fiscale di partecipazioni che, se cedute, generano redditi diversi, ai sensi dell'articolo 67 del Tuir. Secondo quanto precisato dall'Agenzia delle entrate, la rivalutazione delle stock option assegnata al dipendente non potrà essere rivalutata, in quanto, non essendo titoli trasferibili a terzi, non generano redditi diversi.

DICHIARAZIONI FISCALI: AGGIORNAMENTO SOFTWARE DI COMPILAZIONE E CONTROLLO (AGENZIA DELLE ENTRATE COMUNICATO STAMPA DEL 30 MAGGIO 2024)

Sul sito dell'Agenzia delle entrate sono disponibili le nuove release dei programmi software di compilazione e trasmissione, per le dichiarazioni dei redditi per società di capitali, enti non commerciali, 730 e persone fisiche. Si segnala che, per quanto riguarda il software per la dichiarazione dei redditi delle persone fisiche, occorrerà aspettare la versione del 15 giugno che consentirà l'invio del modello LM, comprensivo della sezione VI dedicata al concordato preventivo biennale (CPB).

L'EREDE NON PUÒ USUFRUIRE DELLA DETRAZIONE EDILIZIA SE L'IMMOBILE È LOCATO (MEF – CAMERA DEI DEPUTATI – INTERROGAZIONE DEL 29 MAGGIO 2024 – N. 5-0423)

I bonus edilizi non possono essere usufruiti dall'erede che non dispone dell'immobile oggetto di ristrutturazione. Il Mef ritorna sull'argomento e precisa quanto già chiarito dall'Agenzia delle entrate con circolare 28/E del 2022: per poter usufruire delle detrazioni delle spese sostenute dal de cuis, l'erede deve avere la disponibilità del bene e, quindi, tale immobile non deve essere locato a terzi. Qualora vi siano più eredi, la detrazione spetta per intero al contribuente che utilizza l'immobile ereditato.

SCADENZE

SCADENZARIO DEL MESE DI GIUGNO (AGENZIA DELLE ENTRATE - COMUNICATO STAMPA DEL 28 MAGGIO 2024)

È disponibile sul sito dell'Agenzia delle entrate lo scadenzario del mese di giugno.

ENTRO IL 17 GIUGNO IL VERSAMENTO DELL'ACCONTO IMU (AGENZIA DELLE ENTRATE - SCADENZARIO)

Il 17 giugno 2024 scade il termine del versamento dell'acconto Imu 2024. La prima rata, pari al 50% dell'imposta complessivamente dovuta, potrà essere versata facendo riferimento alle delibere comunali del 2023.

INPS

RISCATTO ANNI NON COPERTI DA CONTRIBUZIONE – DOMANDA ENTRO IL 31 DICEMBRE 2025 (INPS - CIRCOLARE N. 69 DEL 29 MAGGIO 2024)

L'Istituto nazionale di previdenza sociale ha emanato una circolare con i chiarimenti per il riscatto degli anni non coperti da contribuzione, reintrodotto dalla legge di bilancio 2024 per gli anni 2024-2025. La facoltà di riscatto è riconosciuta in favore dei soggetti privi di anzianità contributiva al 31 dicembre 1995 (iscritti a forme pensionistiche obbligatorie dal 1° gennaio 1996) e che non siano già titolari di pensione. I soggetti beneficiari hanno la possibilità di riscattare, parzialmente o totalmente, i periodi non coperti da contribuzione sino a un massimo di 5 anni. Tali periodi saranno valutati secondo il "sistema contributivo". Nella citata circolare viene, inoltre, precisato che il contributo versato per le domande di riscatto è fiscalmente deducibile dal reddito complessivo e potrà essere versato in unica soluzione o in un massimo di 120 rate mensili, ciascuna di importo non inferiore a 30,00 euro, senza applicazione di interessi per la rateizzazione. La domanda, da effettuarsi esclusivamente in via telematica, deve essere presentata entro il 31 dicembre 2025 (termine ultimo per l'esercizio della facoltà di riscatto).

ALTRE

INCENTIVI PER L'ACQUISTO DI VEICOLI MENO INQUINANTI (DPCM 20 MAGGIO 2024 GU – SERIE GENERALE N. 121 DEL 25 MAGGIO 2024)

Sono stati modificati gli incentivi per l'acquisto di autovetture meno inquinanti effettuate dal 25 maggio 2024, data di entrata in vigore del decreto, e fino al 31 dicembre 2024. Il contributo è riconosciuto ai soggetti che acquistano un automezzo a fronte di una rottamazione di un veicolo di classe Euro 4 o inferiore. La misura del contributo varia in funzione del prezzo dell'autovettura nuova, del coefficiente Isee della persona fisica della tipologia di auto acquistata. Dalle ore 10 del 3 giugno 2024, i concessionari potranno prenotare gli incentivi tramite l'apposita piattaforma del sito https://ecobonus.mise.gov.it le richieste.